

Rassegna del 10/09/2017

Tirreno Pontedera-Empoli	Stamani c'è la Strapedalata nel ricordo di Macelloni	...	1
Nazione Pontedera	Contro i comunisti senza nessuna paura	Mannucci Mario	2
Tirreno Pontedera-Empoli	Alloggio in residenza sociale Bando rivolto a over 65enni	...	3

INIZIATIVA DELLA MISERICORDIA

Stamani c'è la Strapedalata nel ricordo di Macelloni

► CALCINAIA

Oggi tutti in bici per un giro di Fornacette e Calcinaia. Con questo spirito si rinnova l'appuntamento con la Strapedalata, la manifestazione organizzata dalla Misericordia di Fornacette che parte alla 10 proprio dai locali della sede dell'associazione in via Calcutta a Fornacette e attraverserà l'intero territorio comunale. Una rilassante passeggiata in bicicletta che servirà anche a ricordare un amico prematuramente scomparso, ovvero **Giorgio Macelloni**, da sempre promotore di questa iniziativa. E proprio in un'ecologica "scampagnata in bici" sta il senso della manifestazione. Si tratta di una pedalata in compagnia che, attraverso un percorso di qualche chilometro, si snoderà per Fornacette e Calcinaia, facendo tappa per una breve sosta anche di fronte al Palazzo Comunale. Il punto di ritrovo è fissato alle 9.30 nella sede della Misericordia in via Calcutta, il costo d'iscrizione alla bicicletta è esiguo e tutti i partecipanti riceveranno un gadget.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





IL NOSTRO DON CAMILLO

Quel "pretone" di Villamagna

Contro i comunisti senza nessuna paura

LA BATTUTA

Al partigiano che riveleva i ritratti del Duce per bruciarli rispose «mi li portasti te»

LA TATTICA

A Volterra pregava in piazza per provocare i "rossi" che cercavano di dileggiarlo

LA RUBRICA

TUTTE LE DOMENICHE UN TUFFO NELLE VICENDE E PERSONAGGI DI VALDERA, CUIOIO E VALDICECINA

IL PIACERE DI LEGGERE

TUTTE LE SETTIMANE UN LIBRO DI AUTORI E FATTI DI CASA NOSTRA

di MARIO MANNUCCI

«PIEVANO, siamo venuti a prendere i ritratti e i manifesti di Mussolini per bruciarli, ce li deve dare...». «Me li portasti qui proprio te e lo sai dove sono, valli a prendere e portali via...». Questo scambio di battute avvenne subito dopo il passaggio del fronte nel volterrano e vide faccia a faccia il pievano di Villamagna, don Tebaldo Bertolucci (nella foto presa da "Di povertà.. Ricchezza" di Lucia Pratelli, è il primo a sinistra), e un partigiano del paese che insieme ad altri si era presentato in canonica. Una situazione che poteva finir male come nel famoso romanzo volterrano di Carlo Casola *La Ragazza di Bube* dove il parroco di San Donato aveva impedito a Bube e ai suo compagni Ivan e Umberto di entrare in chiesa 'perché comunisti'. I tre protestarono e intervenne un maresciallo dei carabinieri col figlio, ma Bube infuriato aveva già messo il prete contro il muro per cui

il maresciallo sparò e uccise Umberto. Per vendicarlo seduta stante, Ivan uccise il maresciallo e a sua volta Bube rincorse e uccise il figlio che scappava urlando.

TRAGEDIE di quegli anni violenti e spietati che si protrassero ben oltre la fine della guerra e nei quali anche i preti morivano, spesso uccisi dai tedeschi come don Angelo Orsini, storico parroco di Calcinaia, fucilato perché sospettato d'aver protetto dei partigiani,

e don Ugo Bardotti, parroco di Cevoli, ucciso da un comunista. Nel caso di don Tebaldo Bertolucci non fu mai sparso sangue ma le gesta del "pretone", così lo chiamavano in paese, di quasi cento chili, assomigliano molto a quelle del famoso Don Camillo letterario e soprattutto cinematografico che tuttora continua a divertire gli italiani, e non solo, dagli schermi televisivi con le sue baruffe contro il sindaco comunista Peppone.

TUTTI i sabati don Bertolucci andava a Volterra per il mercato ma a mezzogiorno si metteva a pregare in piazza al suono delle campane per *l'Angelus Domini* rivelando a un amico che non era proprio una preghiera di quelle sante, perché voleva essere anche una sfida a chi, i "rossi" gli si metteva intorno per sbotterlo. «E qualcuno l'ho anche stratonato bene...». Poi passava da una locanda nel centro di Volterra per farsi un bicchiere di vino. E a chi l'apostrofavava, un po' scherzando e un po' sul serio per provocarlo dicendogli «siete contro i comunisti ma il vino lo bevete rosso...» ribatteva «sì, ma lo piscio bianco».





Focus

Le due rive

Don Bertolucci era originario di Castelfiorentino e avrebbe dovuto fare il prete nella diocesi di Firenze essendo della riva destra dell'Elsa che divide in due il paese. Invece scelse quella di Volterra sull'altra sponda.

Nero e rosso

Si ritrovò così a Villamagna prima negli anni 'neri' e poi nella gran bufera antifascista dove i comunisti erano spesso in prima fila. Ma il coriaceo don Tebaldo come don Camillo, non temeva niente e nessuno.

Pci «vade retro»

Il 1° luglio 1849 fu emanato il decreto del Sant'Uffizio che vietava l'iscrizione alla militanza e l'appoggio al Pci, pena la scomunica. La cosa sollevò clamore e polemiche con riflessi anche fra i cattolici.

Nel confessionale

Soprattutto le popolane da sempre le più vicine alla chiesa e molte diventate comuniste anche per seguire il marito, ebbero travagli che sfogavano nel confessionale. E chi sa cosa diceva loro il feroce ma buon Tebaldo.

Alloggio in residenza sociale Bando rivolto a over 65enni

► CALCINAIA

Inquilini over 65 cercasi. Il Comune si appresta a effettuare l'assegnazione di un appartamento reso disponibile all'interno della residenza sociale "I Ponti", a Fornacette. L'amministrazione ha pubblicato un avviso pubblico per la formazione di un'apposita graduatoria.

A poter presentare domanda sono tutti coloro che hanno compiuto il 65° anno d'età e risiedono sul territorio comunale da almeno un anno. Tra i requisiti c'è anche il possesso di un reddito familiare o di convivenza non superiore ai 16mila euro annui e l'assenza di alloggi di proprietà o in usufrutto. Scadenza: ore 13 di giovedì 5 ottobre. Info: tel. 0587/265469-467-455.

STUDIO RADIOLOGICO
X-RAY VALDERA srl

- ECG/EMG
- RADIOLOGIA TRADIZIONALE
- FRANCISCHESCA DENTISTICA
- RISONANZA ARTICOLARE

Telefono: 0587 572230
Via Mazzini, 10 - 57014 PONTEDERA
Pisa - Tel. 0587 572230